Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:	**73171_VANILLA**
Denominazione	**Bottiglietta olio profumato con contagocce - Vanilla**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	**Bottiglietta olio profumato con contagocce - Vanilla**
Usi sconsigliati	**Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale.	**Star S.p.A.**
Indirizzo.	**Corso Concordia, 11**
Località e Stato.	**20129 Milano (MI)**
Sede amministrativa:	
Indirizzo	**Via Ungaretti 6**
Località e Stato	**16157 Genova (Ge)** **Italia**
	tel. +39 0108903600
	fax. +39 0106129727
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza.	**ufficiotecnico@starspa.net**

1.4. Numero telefonico di emergenza	
Per informazioni urgenti rivolgersi a	**+39 010 8903640 (lunedì-venerdì, 8.30-13.00, 14.30-18.00)** **Osp. Pediatrico Bambino Gesù'' Roma, Piazza Sant`Onofrio, 4, 00165 - 06-68593726** **Az. Osp. Univ. Foggia Foggia, V.le Luigi Pinto, 1, 71122 - 0881-732326** **Az. Osp. ''A. Cardarelli'' Napoli, Via A. Cardarelli, 9, 80131 - 081-7472870** **Policlinico ''Umberto I'' Roma, V.le del Policlinico, 155, 00161 - 06-49978000** **Policlinico ''A. Gemelli'' Roma, Largo Agostino Gemelli, 8, 00168 - 06-3054343** **Az. Osp. ''Careggi'' U.O. Tossicologia Medica Firenze, Largo Brambilla, 3, 50134 - 055-7947819** **Informazione Tossicologica Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10, 27100 - 0382-24444** **Osp. Niguarda Ca'' Granda Milano, Piazza Ospedale Maggiore,3, 20162 - 02-66101029** **Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo, Piazza OMS, 1, 24127 - 800883300**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell`etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene: amil cinnamale, cumarina, d-limonene Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P273 - Non disperdere nell'ambiente
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in base alla normativa locale vigente.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	Limiti specifici e fattori M
(2-metossimetiletossi)propanolo			
CAS 34590-94-8	7 ≤ x < 8	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.	
CE 252-104-2			
INDEX -			
Nr. Reg. 01-2119450011-60			
d-limonene			
CAS 5989-27-5	0,5 ≤ x < 0,6	Flam. Liq. 3 H226, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400, Aquatic Chronic 1 H410	M acuto =1; M cronico =1
CE 227-813-5			
INDEX 601-029-00-7			
Nr. Reg. 01-2119529223-47-xxxx			
prodotto di reazione del 2-metilbutil salicilato e pentil			

salicilato			
CAS -	0,5 ≤ x < 0,6	Acute Tox. 4 H302, Aquatic Acute 1 H400, Aquatic Chronic 1 H410	M acuto =1; M cronico =1
CE 911-280-7			
INDEX -			
Nr. Reg. 01-2119969444-27-0002			
isobutil salicilato			
CAS 87-19-4	0,5 ≤ x < 0,6	Acute Tox. 4 H302, Aquatic Chronic 1 H410	M cronico =1
CE 201-729-9			
INDEX -			
Nr. Reg. 01-2120767470-53- xxxx			
cumarina			
CAS 91-64-5	0,3 ≤ x < 0,35	Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411	
CE 202-086-7			
INDEX -			
Nr. Reg. 01-2119943756-26			
amil cinnamale			
CAS 78605-96-6	0,1 ≤ x < 0,15	Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 2 H411	
CE 800-696-3			
INDEX -			
Nr. Reg. 01-2119978288-18-xxxx			
acetato di isopentile			
CAS 123-92-2	0 ≤ x < 0,05	Flam. Liq. 3 H226, EUH066	
CE 204-662-3			
INDEX 607-130-00-2			
Nr. Reg. 01-2119548408-32-0000			
Difenil Etere			
CAS 101-84-8	0 ≤ x < 0,05	Eye Irrit. 2 H319, Aquatic Chronic 2 H411	
CE 202-981-2			
INDEX -			

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.
INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell`eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all`estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Profumatore per ambienti.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2020

(2-metossimetiletossi)propanolo

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
VLEP	ITA	308	50				
OEL	EU	308	50			PELLE	

Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC			
Valore di riferimento in acqua dolce	19	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina	1,9	mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	70,2	mg/kg	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	70,02	mg/kg	
Valore di riferimento per i microorganismi STP	4168	mg/l	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,74	mg/kg	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				36 mg/kg bw/d				
Inalazione			NEA	37,2 mg/m3			VND	308 mg/m3
Dermica			NPI			121 mg/kg bw/d	NPI	283 mg/kg bw/d

cumarina			
Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC			
Valore di riferimento in acqua dolce	0,019	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina	0,0019	mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,15	mg/kg	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,015	mg/kg	
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,4	mg/l	
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	30,7	mg/kg	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,018	mg/kg	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,39 mg/kg bw/d				
Inalazione				1,69 mg/m3				6,78 mg/m3
Dermica				0,39 mg/kg bw/d				0,79 mg/kg bw/d

acetato di isopentile							
Valore limite di soglia							
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
OEL	EU	270	50	540	100		

Difenil Etere							
Valore limite di soglia							
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
OEL	EU	7	1	14	2		
TLV-ACGIH			1		2		(V)- URT and eye irr, nausea

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell`esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d`uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.
L`utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l`esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL`ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d`acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	gel
Colore	incolore
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 60 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	Non disponibile
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile

Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall`esposizione al prodotto.
I dati relativi alle sostanze componenti sono stati reperiti dalla parte pubblica dei corrispondenti fascicoli di registrazione reperibili sul sito dell'Agenzia Chimica Europea (ECHA).

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

(2-metossimetiletossi)propanolo

NOAEL orale ratto: 1000 mg/kg
NOAEL inalazione ratto: 200 ppm
NOAEL dermico coniglio: 2850 mg/kg bw/day

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:
> 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela:
>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:
>2000 mg/kg

acetato di isopentile

LD50 (Orale) > 7400 mg/kg bw coniglio

LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg Coniglio

(2-metossimetiletossi)propanolo

LD50 (Orale) 5135 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea) > 19020 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione) > 275 ppm/1h Ratto (LC0 non LC50, 7h non 1h)

d-limonene

LD50 (Orale) 4400 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg Coniglio

amil cinnamale

LD50 (Orale) > 3730 mg/kg bw ratto

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg bw coniglio

LC50 (Inalazione) > 5 mg/l/4h ratto

isobutil salicilato

LD50 (Orale) 1560 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea) 5000 mg/kg Coniglio

prodotto di reazione del 2-metilbutil salicilato e pentil salicilato

LD50 (Orale) 2000 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Coniglio

cumarina

LD50 (Orale) 293 mg/kg Ratto

Difenil Etere

LD50 (Orale) 2,83 g/kg Ratto;

LD50 (Cutanea) > 7940 mg/kg Coniglio; 24 h

d-limonene

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 5600 mg/kg

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(2-metossimetiletossi)propanolo

Non irritante secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(2-metossimetiletossi)propanolo

Lieve irritazione transitoria completamente reversibile entro 2 ore. Non irritante secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.Contiene:amil cinnamale
cumarina
d-limonene

Sensibilizzazione cutanea
(2-metossimetiletossi)propanolo

Non sensibilizzante per la pelle secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(2-metossimetiletossi)propanolo

Test in vitro su fibroblasti di polmine di criceto: negativo (senza attivazione metabolica)

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(2-metossimetiletossi)propanolo

NOEL 300 ppm (epatociti di ratto).
Non cancerogeno secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(2-metossimetiletossi)propanolo

Non tossico per la riproduzione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità
(2-metossimetiletossi)propanolo

NOAEL P0: 300 ppm
NOAEL F1: 1000 ppm
NOAEL F2: 1000 ppm

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie
(2-metossimetiletossi)propanolo

NOAEL P0: 300 ppm

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.
I dati relativi alle sostanze componenti sono stati reperiti dalla parte pubblica dei corrispondenti fascicoli di registrazione reperibili sul sito dell'Agenzia Chimica Europea (ECHA).

12.1. Tossicità

(2-metossimetiletossi)propanolo

EC10 Microorganismi	4168 mg/l/18h Pseudomonas putida
EC50 Piante terrestri	> 500 g/l/21d Gossypium hirsutum, Zea mays, Brassica napus,Glycine max, Lycopersicon esculentum, Vitis vinifera, Triticum asetivum
NOEC Piante terrestri	250 g/l Gossypium hirsutum, Zea mays, Brassica napus,Glycine max, Lycopersicon esculentum, Vitis vinifera, Triticum asetivum

acetato di isopentile

LC50 - Pesci	11,1 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Crostacei	26,3 mg/l/48h Daphnia spp.
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	156 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	19,6 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	129 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

(2-metossimetiletossi)propanolo

LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h Poecilia reticulata
EC50 - Crostacei	1930 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 969 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Crostacei	1000 mg/l 48h Daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	969 mg/l 72h Pseudokirchneriella subcapitata

d-limonene

LC50 - Pesci	0,72 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,214 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci	0,37 mg/l/8d Danio rerio

amil cinnamale

LC50 - Pesci	> 3 mg/l/96h danio rerio
EC50 - Crostacei	> 11 mg/l/48h daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 188 mg/l/72h Raphidocelis subcapitata

isobutil salicilato

EC50 - Crostacei	> 3,96 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,69 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
EC10 Crostacei	> 2,74 mg/l/48h Daphne magna
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	0,393 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,163 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata 72h

prodotto di reazione del 2-metilbutil salicilato
e pentil salicilato

LC50 - Pesci	1,34 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Crostacei	0,88 mg/l/48h Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,49 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
EC10 Crostacei	0,099 mg/l/21d Daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,11 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

cumarina

LC50 - Pesci	1,324 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	8,012 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1,452 mg/l/72h
NOEC Cronica Crostacei	0,5 mg/l Daphnia magna 21 giorni
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,431 mg/l 72 ore

Difenil Etere

LC50 - Pesci	4,2 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	1,96 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,304 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	3,2 mg/l 96 h; Oncorhynchus mykiss
NOEC Cronica Crostacei	0,76 mg/l 48 h; Daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,188 mg/l 72 h

12.2. Persistenza e degradabilità

acetato di isopentile

NON rapidamente degradabile

57,1 % in 28 giorni (DOC removal)

(2-metossimetiletossi)propanolo

Solubilità in acqua	1000 mg/l

Rapidamente degradabile
76% in 28d OECD 301F

d-limonene

Solubilità in acqua	5,69 mg/l

Rapidamente degradabile
80% (consumo di ossigeno) a 28 giorni

amil cinnamale

Rapidamente degradabile
90% in 28 giorni (consumo O2)

isobutil salicilato

Rapidamente degradabile
80% in 28 giorni (Consumo di O2)

prodotto di reazione del 2-metilbutil salicilato
e pentil salicilato

Rapidamente degradabile
86% in 28 giorni (consumo O2)

cumarina

Solubilità in acqua	1900 mg/l

Rapidamente degradabile
90 % in 28 giorni

Difenil Etere

Rapidamente degradabile
76% in 20 giorni (consumo di O2)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

(2-metossimetiletossi)propanolo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,004 Log Kow

Difenil Etere

BCF	196 l/kg

12.4. Mobilità nel suolo

d-limonene

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	6324 l/kg

cumarina

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	1,63

Difenil Etere

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	3,3

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA:	1993

14.2. Nome di spedizione dell`ONU

ADR / RID:	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Etanolo)
IMDG:	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Etanolo)
IATA:	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Etanolo)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:	Classe: 3	Etichetta: 3
IMDG:	Classe: 3	Etichetta: 3
IATA:	Classe: 3	Etichetta: 3

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA:	II

14.5. Pericoli per l`ambiente

ADR / RID:	NO
IMDG:	NO
IATA:	NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione Speciale: 640D		
IMDG:	EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Pass.:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Istruzioni particolari:	A3	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto	3 - 40

Sostanze contenute

Punto	75	d-limonene Nr. Reg.: 01-2119529223-47-xxxx

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

ACQUA 91,09 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

La miscela è stata classificata basandosi sui metodi di calcolo previsti dal Regolamento (CE) n. 1272/2008

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell`Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile

- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell`esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l`utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell`ultima versione. L`utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all`utilizzo di prodotti chimici.
METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l`ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

La revisione n. 0 è la prima stesura della SDS redatto ai sensi dell'allegato II al regolamento REACH così come modificato dal regolamento (UE) 2015/830.